

Alla cortese attenzione
Prof. Ferruccio Resta
 Rettore Politecnico di Milano

Roma, 17 ottobre 2018

Gentile Rettore,

da parte di molti colleghi mi sono arrivate segnalazioni in merito al “**Convegno internazionale di agricoltura biodinamica**” - di cui allego la locandina - organizzato all'interno del Politecnico di Milano per le giornate del 16 e 17 novembre e nel cui evento di apertura compare il suo nome.

Da studiosa e docente, conosco e apprezzo l'autorevolezza scientifica del Politecnico, consolidata in Italia e nel resto del mondo, e ho molta stima per quanti, ogni giorno, vi studiano e compiono le loro ricerche applicando rigorosamente il metodo scientifico per accrescere il patrimonio di conoscenze dei cittadini italiani e dell'umanità tutta.

Mi appare, dunque, sorprendente e allarmante che proprio in una sede scientifica così prestigiosa si scelga di ospitare, figurandovi come “in collaborazione”, un “convegno sulla biodinamica”, vale a dire una delle pratiche più antiscientifiche che esistano. Ricordo, per brevità, che uno dei principali preparati usati in questo tipo di agricoltura è il preparato 500, anche noto come “**cornoletame**”, la cui efficacia Rudolf Steiner, fondatore della biodinamica, spiegava così: *"La vacca ha le corna al fine di inviare dentro di sé le forze formative eterico-astrali, che, premendo verso l'interno, hanno lo scopo di penetrare direttamente nell'organo digestivo. Proprio attraverso la radiazione che proviene da corna e zoccoli, si sviluppa molto lavoro all'interno dell'organo digestivo stesso"*.

Non posso fare a meno di chiedermi le ragioni per cui un'istituzione scientifica seria e rigorosa come il Politecnico ha scelto di avallare col proprio nome e la propria sede, tra la costernazione di larga parte della comunità degli studiosi, una pratica che sconfinava nell'esoterismo e nella stregoneria. Tale decisione appare ancora più singolare dal momento che l'agricoltura italiana versa in drammatiche condizioni, avendo perso competitività, biodiversità e resa, anche per decisioni politiche contrarie all'innovazione che hanno alimentato narrazioni lontane dalla realtà della nostra agricoltura, con conseguenze per i consumatori e la bilancia commerciale agroalimentare, oltre che per lo sviluppo progettuale in ambito biotecnologico agrario.

Il “confronto” tra scienza e antiscienza serve solo a legittimare la seconda a spese della prima. Ci sarebbe, invece, quanto mai bisogno di ripristinare una linea netta, ferma, indelebile, di demarcazione fra le due, evitando, ad esempio, di ospitare per due giorni i “massimi rappresentanti” delle lobby promotrici del cornoletame per spiegare (cito dal programma del convegno) “*fondamenti scientifici del biologico e del biodinamico*” negli stessi luoghi dove eccellenti studenti e ricercatori scelgono di investire passione, fatica e rigore per portare avanti la conoscenza scientifica, combattendo ogni giorno per strappare centimetri all'ignoto, spesso contro mille difficoltà economiche, burocratiche e culturali.

L'Italia è il luogo dove, con Galileo, è nato il metodo scientifico, ma è anche, purtroppo, il Paese in cui un ospedale, che dovrebbe somministrare cure di provata efficacia, ha accettato di "somministrare" la poltiglia Stamina nonostante fosse evidente che di scientifico e di efficace non avesse proprio nulla; in cui il Senato della Repubblica stava per consentire (lo si è scongiurato) la proiezione al suo interno di un documentario che esponeva le teorie, scientificamente sconfessate e fattualmente false, di Andrew Wakefield, ospite d'onore dell'iniziativa, su vaccini e autismo. E, mi trovo costretta ad aggiungere oggi, potrebbe essere il Paese in cui una delle più accreditate istituzioni scientifiche, quale il Politecnico di Milano, sceglie di ospitare, fare da apertura e collaborare alla promozione di una pratica che rappresenta la negazione stessa della scienza, anziché fermamente confutarla, contribuendo di fatto alla sua legittimazione agli occhi dell'opinione pubblica.

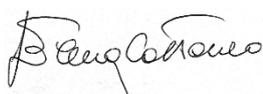
L'intento della "Associazione per l'agricoltura biodinamica" promotrice del convegno è, di tutta evidenza, quello dare credito e autorevolezza ad idee e attività che ne difettano. Nel caso di specie si coltiva l'idea di chiedere con urgenza *"investimenti in ricerca e formazione per l'agricoltura biologica e biodinamica"* e *"la valorizzazione dell'agrobiologia biodinamica"*. L'ateneo, i suoi ricercatori lo sanno? Concordano?

Queste modalità, come ho già osservato pubblicamente, non sono altro che la punta dell'iceberg di una galassia di persone e associazioni che utilizzando luoghi e loghi ufficiali - ad esempio di ospedali, università, etc. - compiono quotidianamente un'opera di "parassitismo istituzionale" a tutto "maleficio" di ignari cittadini. Il tutto affinché l'esoterismo professato possa assurgere a scienza.

Ecco perché altrettanto rischiosa, in termini di credibilità, mi appare la partecipazione a tale "convegno" del sindaco Sala e del presidente della Triennale Boeri, che sto valutando di contattare per informarli sulla questione. D'altra parte, se il Politecnico "collabora", e quindi si presta di fatto a dare legittimazione scientifica e istituzionale, a un evento sulla biodinamica, allora tanto l'uomo politico quanto il cittadino potrà ritenere erroneamente che la biodinamica abbia un qualche fondamento scientifico, anziché (come in effetti è) basarsi sull'astrologia e sull'esoterismo.

Le istituzioni tecnico-scientifiche sono i "globuli bianchi" del Paese. In un sistema immunodepresso, dove chi ha il dovere di vigilare viene meno alla sua funzione, trovano facile spazio ciarlatani e narrazioni che condizionano le libere scelte e allontanano cittadini e politici dalla realtà. Un meccanismo, questo, che può facilmente prestarsi a molte forme di condizionamento su tanti aspetti del nostro comune vivere. Alle istituzioni del Paese spetta la difesa della realtà e degli spazi pubblici nei quali viene promossa e tutelata.

Nella speranza che queste mie parole possano contribuire a una riflessione sull'opportunità di prevenire il pericolo di simili deragliamenti, le invio i miei saluti.



Elena Cattaneo
Docente alla Statale di Milano e Senatrice a vita

In collaborazione con



**POLITECNICO
MILANO 1863**

SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

Con il patrocinio di



PATROCINIO
Comune di
Milano



Regione
Lombardia



Ministero delle Giustizie



LA TRIENNALE DI MILANO



Touring Club Italiano

Con il sostegno di

FONDAZIONE BERTI
PER L'ARTE E LA SCIENZA
ONLUS



CASTELLO
DI MONTALERA
AGRICOLTURA BIOLOGICA

ROSITA
MISSONI

Si ringrazia



TENUTA DI GRACCIANO DELLA SETA

ALOIS LAGEDER



Guerzoni
SIP-PIRELLI

Media partner



Informazioni e iscrizioni

Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

Via privata Vasto 4, 20121 - Milano
Tel. 02.29002544 fax 02.29000692
convegni@biodinamica.org
www.convegnobiodinamica.it



associazione per l'agricoltura
biodinamica

35° Convegno internazionale

INNOVAZIONE E RICERCA ALLEANZE PER L'AGROECOLOGIA

15 novembre 2018

16 - 17 novembre 2018

La Triennale
di Milano

Politecnico
di Milano



In collaborazione con

FAI-Fondo Ambiente Italiano

Demeter Associazione Italia

Politecnico di Milano

Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni

Per tutelare il paesaggio e la salute e cogliere le tendenze di un mercato estero sempre più competitivo, sono urgenti: una convergenza delle migliori risorse verso una transizione ecologica che non lasci indietro nessuno, investimenti in ricerca e formazione per l'agricoltura biologica e biodinamica e la valorizzazione dell'agroecologia biodinamica in un piano generale di sviluppo dell'agricoltura italiana.

Ambiente, salute ed economia sono i tre pilastri del convegno, che proporrà soluzioni pratiche, anche inedite, per la valorizzazione del territorio e il miglioramento delle produzioni agricole. Per questo l'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica, il Politecnico di Milano e il FAI - Fondo Ambiente Italiano hanno chiamato esperti di fama internazionale, decisori politici, agricoltori biodinamici e cultori del paesaggio, nell'intento compiere, nei prossimi anni, un lavoro comune per lo sviluppo ecologico delle produzioni agricole, del territorio, delle aree interne e di quelle più a rischio.

Giovedì 15 Novembre

Salone d'Onore La Triennale di Milano

Introduzione al convegno

17.30 Registrazione

18.00 Saluto di Stefano Boeri

Presidente La Triennale di Milano

Introducono e moderano

18.15 Carlo Triarico

Presidente Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

Antonio Longo

Architetto, Docente Politecnico di Milano

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

**18.45 L'architettura organica vivente:
una mostra per la biodinamica**

Stefano Andi

Architetto studio Forma e Flusso

**18.55 Frame farming: il ruolo dell'agroecologia
nel paesaggio delle agricolture
alternative**

Stéphane Bellon

*Responsabile Programma INRA Ricerca
sull'Agricoltura Biologica, Avignon*

20.00 Aperitivo biodinamico

Venerdì 16 Novembre

Aula Magna Rogers Politecnico di Milano

Scuola di Architettura Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni

08.00 Registrazione

09.15 Lettura del Cantico delle Creature

a cura di **Andrea Pierdicca**

Modera

Carlo Triarico

Presidente Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

Saluti

09.30 Ferruccio Resta

Magnifico Rettore Politecnico di Milano

09.35 Giuseppe Sala

Sindaco di Milano

09.50 Ilaria Valente

Preside Scuola di Architettura Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano

Invitato:

Gian Marco Centinaio

Ministro delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo

Sessione: ricerca, divulgazione, mercato

10.20 I fondamenti scientifici del biologico e biodinamico

Carlo Triarico

Presidente Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

10.40 La Coldiretti e l'agricoltura biologica e biodinamica

Roberto Moncalvo

Presidente Coldiretti

11.00 Demeter per l'innovazione in agricoltura

Alois Lageder

Presidente Demeter Associazione Italia

Tenuta Alois Lageder

11.10 L'interesse di Esselunga per i prodotti biodinamici

Luca Magnani

Responsabile Assicurazione Qualità Esselunga

11.20 Una review sulla ricerca scientifica

in agricoltura biodinamica

Gaio Cesare Pacini

Professore Associato Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)

11.40 Le politiche dell'Europa per promuovere l'innovazione e la sostenibilità

Paolo De Castro

Presidente Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo

Sessione: sviluppo e territorio

12.00 Il ruolo primario dell'agricoltura ecologica dentro la visione di sviluppo sostenibile

Pierluigi Stefanini

Presidente Alleanza Italiana per lo Sviluppo

Sostenibile-ASviS

Presidente Gruppo Unipol

12.20 Esempi di gestione Biologica e Biodinamica nei beni del FAI – Fondo Ambiente Italiano

Marco Magnifico

Vice Presidente Esecutivo FAI-Fondo Ambiente Italiano

12.40 Progettare architetture e territori per la rigenerazione ecologica dei paesaggi

Antonio Longo

Architetto, Docente Politecnico di Milano

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

e **Gianni Scudo**

Architetto, già Docente Politecnico di Milano

13.00 Buffet con prodotti di aziende biologiche e biodinamiche

Sessione: sistemi innovativi di produzione e difesa vegetale

Introduce e modera

14.30: Paola Migliorini

Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

14.45 Una nuova linea di ricerca contro il disseccamento degli ulivi

Gianluigi Cesari

Segretario Task Force Emergenza CoDiRO Xylella Regione Puglia

15.00 Coltivare uva da tavola senza rame

Vito Moretti

Presidente Azienda Agricola La Calamita Rosa

15.15 Difesa biodinamica degli ortaggi a foglia

Enrico Amico

Presidente Gruppo Amico Bio Azienda Agricola
La Colombaia

15.30 GreenResilient: L'approccio agroecologico alla produzione biologica e biodinamica in ambiente protetto

Fabio Tittarelli

Ricercatore Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente
(CREA-AA)

15.45 Nuove soluzioni per le aflatossine e micotossine

Paola Battilani

Docente Università Cattolica di Piacenza Facoltà di
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

16.00 Domande e risposte

Sessione: suolo semi pianta un approccio di sistema

Introduce e modera

16.15 Claudia Sorlini

Professore Emerito Università degli Studi di Milano

16.30 Gestione della fertilità

Friedrich Wenz

Agronomo e Ricercatore
Presidente Friedrich Wenz GmbH

17.00 I semi per l'agricoltura del futuro

Peter Kunz

Getreidezüchtung Peter Kunz, Feldbach

17.20 Selezione partecipativa dei cereali in aree siccitose

Salvatore Ceccarelli

Honorary Fellow Biodiversity International

17.40 I dati del MIPAAFT sul biodinamico in Italia e il dilemma del bio

Ginevra Lombardi

Ricercatore Università degli studi di Firenze
Dipartimento di Scienze per l' Economia e l'Impresa

18.00 Strategie di innovazione per la sostenibilità

Stefano Bocchi

Docente Università degli Studi di Milano Dipartimento
di Scienze e politiche Ambientali, Produzioni, Territorio,
Agroenergia

18.20 Domande e risposte

Sessione: Gestione degli allevamenti

Introduce e modera

14.30 Raffaella Mellano

Azienda Agricola Mellano

18.35 Selezione genetica delle vacche

Sebastiaan Huisman

Allevatore

18.45 Il benessere negli allevamenti bovini

Mechthild Knösel

Allevatore

18.55 Domande e risposte

Lezione magistrale

19.15 Vivere di paesaggio

François Jullien

Filosofo e scrittore, Professore
Università Paris VII Institut de la pensée contemporaine

Sabato 17 Novembre

Aula Magna Rogers Politecnico di Milano

Scuola di Architettura Urbanistica, Ingegneria
delle Costruzioni

Introduce e modera

9.00 Maurizio Rivolta

Consigliere FAI-Fondo Ambiente Italiano

Intervento introduttivo

9.05 Oltre il caporalato

Gad Lerner

Giornalista

Sessione: qualità alimentare

9.25 Il valore innovativo delle certificazioni convenzionali

Filippo Briguglio

Direttore del Master in Giurista e Consulente
della Sicurezza Alimentare dell'Università di
Bologna Ordinario di Fondamenti del Diritto Europeo.

9.40 Un piano agricolo per la salute pubblica

Felice Ungaro

Apulian LifeStyle-Consiglio di Presidenza

Regione Puglia

9.55 L'iter di conversione per l'accesso alla certificazione. I nuovi sistemi di controllo avanzato della filiera biodinamica

Corrado De Castro

Consulente Demeter

Marco Serventi

Apab

Sessione: Gestione filiere alimentari

10.15 Contabilità completa della filiera alimentare

Volkert Engelsman

Presidente EOSTA

e **Nadia El-Hage Scialabba**

Consulente TMG Thinktank for Sustainability

10.40 Modelli di gestione sistemica in un'azienda biodinamica

Pasquale Forte

Amministratore unico Agricola Forte

10.55 L'agricoltura è sociale

Roberto Brioschi

Ruralista e scrittore

Sessione: Tecnologie e risorse

Introduce e modera

11.10 Alessandro Maresca

Giornalista Terra e Vita, Edagricole gruppo

Tecniche Nuove

11.15 Monitoraggio e previsione del fabbisogno idrico per una irrigazione parsimoniosa

Marco Mancini

Professore Ordinario Politecnico di Milano

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

11.30 La ricerca in agricoltura biologica e biodinamica in Italia: quale futuro?

Raffaele Zanoli

Professore ordinario Università Politecnica

delle Marche e Presidente GRAB-IT

Relazioni di chiusura del convegno

11.45 Alleanza delle Nazioni Unite per l'Agroecologia

Caterina Batello

Team Leader Plant Production and Protection

Divisione FAO

12.15 Chiusura del convegno

Carlo Triarico

Presidente Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

12.30 Buffet con prodotti di aziende biologiche e biodinamiche

Sessioni parallele di approfondimento tecnico

Politecnico di Milano Scuola di Architettura Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni

Dalle 15.00 alle 19.00

Aula magna Rogers

Ricerca scientifica, formazione, innovazione

Carlo Triarico

Aula IV

Condizione agroecologica e gestione della fertilità (macchine, sovesci, compostaggio)

Friedrich Wenz,

Domenico Genovesi

Agronomo, funzionario tecnico Regione Lazio

Aula J.1

Paesaggio, risorse, energia

Gianni Scudo, Antonio Longo

Aula Q.1

Valore nutrizionale dei prodotti agricoli

Filippo Briguglio, Felice Ungaro,

Stefano Riva

Consigliere Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

Aula R.1

Preparati e mezzi tecnici

Enrico Amico,

Antonello Russo

Azienda Agricola Le Lame

Aula U.1

Sementi per la produzione

Peter Kunz,
Aldo Paravicini Crespi

Direttore Azienda Agricola Cascine Orsine

Aula Z.2

Mercati, certificazioni e filiere

Giovanni Legittimo

Responsabile certificazione Demeter

Carlo Brivio

Fondatore Azienda Agricola Il Cerreto

Aula R.2

Gestione degli allevamenti

Sebastian Huisman, Mechthild Knosel,
Raffaella Mellano

Atrio Scuola di Architettura, via Ampère 2

16 - 17 novembre

Sarà presente una mostra di Architettura del forum internazionale uomo e architettura - gruppo Ars Lineandi e studio Forma e Flusso

*"Alleanze per l'agroecologia:
il contributo dell'architettura organica vivente"*

La frequenza al convegno e alle sessioni parallele è gratuita con registrazione obbligatoria su www.convegnobiodinamica.it

Come raggiungere il luogo del convegno:

Aula Magna Rogers – Politecnico di Milano

Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni
Via Ampère 2

In metropolitana:

Prendere la linea metropolitana **M2**.

Scendere alla stazione di Piola.

Qui la mappa completa della metropolitana:

giromilano.atm.it/images/schema_rete_metro.jpg

Uscire verso sinistra e proseguire a piedi per pochi minuti lungo la zona pedonale (via Compagni e via Ampère) fino all'entrata della facoltà di Architettura sulla sinistra.

Salone d'Onore – La Triennale di Milano

Viale Alemagna 6

In metropolitana:

Prendere la linea metropolitana **M1** oppure **M2**

Scendere alla stazione Cadorna

Uscire in Via Paleocapa (a sinistra della Stazione Ferroviaria). Dopo circa 150 metri proseguire in Viale Alemagna per 350 metri. La Triennale è sulla destra.

Buffet realizzati dagli studenti dall'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Carlo Porta